



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 – Tel: 0382575182
email: pvis01200q@istruzione.it - pvis01200q@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(documento redatto dal Consiglio di Classe ai sensi della legge 107/15 e del D. Lgs. 62/17)

A.S. 2024/25

TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE

Classe 5[^]BG

PROFILO PROFESSIONALE	2
INDIRIZZO “GRAFICA E COMUNICAZIONE”	3
DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE	4
QUADRO ORARIO	5
PROFILO DELLA CLASSE	6
DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV BG	8
DATI RELATIVI ALLA CLASSE V BG	8
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	10
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX Alternanza scuola lavoro)	13
OBIETTIVI TRASVERSALI	14
OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO “GRAFICA E COMUNICAZIONE”	14
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	15
NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENcate	16
PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA	17
PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA	18
PREPARAZIONE AL COLLOQUIO	18
EDUCAZIONE CIVICA	18
MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ	19
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES	19
ALLEGATI	19
IL CONSIGLIO DI CLASSE	20

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Nell'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo “Grafica e comunicazione” vengono acquisite ed approfondite competenze specifiche nell'area dei servizi per la comunicazione in ambito progettuale e tecnologico; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva. La figura del Tecnico della grafica per la comunicazione corrisponde a quella di uno specialista della comunicazione che può operare in aziende pubbliche e private, laddove si presenti la necessità di creare un'identità visiva, di informare, stimolare, persuadere, rendere visibile un'idea, promuovere un evento o la vendita di un prodotto. Il compito del Tecnico della grafica per la comunicazione è quello di progettare e formulare in un messaggio originale, chiaro, comprensibile ed efficace, in grado di soddisfare le più svariate richieste del committente finalizzate ad elaborare, organizzare e realizzare piani integrati di comunicazione. Nel campo della professione l'evoluzione tecnologica, dovuta al continuo sviluppo informatico, ha comportato una ristrutturazione dei modi e dei tempi lavorativi, liberando gli operatori dagli aspetti meramente esecutivi del “vecchio mestiere” riferibili non soltanto al settore della composizione tipografica, ma soprattutto al campo del trattamento delle immagini e dei testi. Nel produrre comunicazione nel senso più alto e generale, occorre che gli allievi allarghino i propri orizzonti culturali per poter contestualizzare ciò che costruiscono attraverso una intenzionalità significativa e consapevole. Maggior preparazione generale e maggior cultura delle discipline di indirizzo sono imprescindibili fondamento per una professione che si configura sempre più come capacità di utilizzare al meglio la ricchezza e la qualità tecnica delle immagini progettate. Per questi motivi l'obiettivo primario delle discipline di indirizzo è quello di far apprendere i modi in cui nasce e si sviluppa il processo di composizione della forma. La preparazione tecnica definita del prodotto è compito della macchina, purché intelligentemente e consapevolmente istruita da operatori che sappiano comunicare attraverso segni portatori di una comunicazione compiutamente significativa e significativa. Nella trattazione dei contenuti si è posta cura nello scegliere e sviluppare teorie riferibili alle metodiche strumentali che possono trovare riscontro nella pratica di laboratorio in funzione della dotazione esistente nella nostra realtà scolastica, dalla fotografia all'illustrazione digitale, dalla impaginazione per la stampa a quella per il web, dalla video editing alla produzione di animazioni ed effetti speciali. Completano la figura le conoscenze di cultura generale relativamente alla storia delle arti visive: storia dell'arte, storia del design e del design grafico, storia della fotografia e del cinema.

A conclusione del percorso didattico il Tecnico della grafica e comunicazione ha acquisito le seguenti competenze:

1. progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
2. utilizzare pacchetti informatici dedicati;
3. progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
4. programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
5. realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
6. realizzare prodotti multimediali;
7. progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
8. gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
9. analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento .

DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Continuità didattica nel secondo biennio e quinto anno (Sì/No)
Italiano e Storia	Lanzani Matteo	Sì
Lingua Inglese	Bifulco Anita	Sì
Matematica	Sotti Cristiana	Sì
Storia dell'arte	Adamo Filippo	Sì (IV e V)
Progettazione multimediale	Bramerio Annalaura	Sì
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Difrancesco Giuseppe	Solo quinto anno
Tecnologia dei processi di produzione	Bramerio Annalaura	Sì
Tecnologia dei processi di produzione (Itp)	Destro Eleonora	No
Laboratori tecnici	Prudente Elena	No
Laboratori Tecnici (Itp)	Distefano Francesco Simone	No
Ed. Civica	Docente Coord. Ed.Civica Lazzarin Stefano	No
Sostegno	Granata Bibiana Vanda	Sì
Sostegno	Morello Francesca	No
Scienze motorie	Murelli Andrea	Sì
Irc	Lazzarin Stefano	Sì

QUADRO ORARIO

	<u>MATERIA</u>	<u>CLASSE IV</u>	<u>CLASSE V</u>
AREA COMUNE	Italiano	4	4
	Storia	2	2
	Inglese	3	3
	TIC	1	-
	Matematica	4	3
	Educazione civica	-	-
	Scienze motorie	2	2
	Irc	1	1
AREA INDIRIZZO	Storia dell'arte	2	2
	Progettazione multimediale (di cui 2 ore in compresenza)	3	3 disciplina laboratoriale
	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	-	4 disciplina funzionale
	Tecnologia dei processi di produzione (di cui 2 ore in compresenza)	3	3 disciplina laboratoriale
	Laboratori tecnici (di cui 4 ore in compresenza)	5	5 disciplina laboratoriale
	Teoria della comunicazione	2	-
<u>Totale ore</u>		32	32

Composizione

La classe V BG è costituita da 12 alunni, 10 maschi e 2 femmine; sono presenti 2 alunni con DSA per i quali è stato predisposto un PDP e 3 alunni che fruiscono del supporto dell'insegnante di sostegno.

Nell'attuale quinta sono rimasti 6 degli originari 21 della classe prima dell'anno scolastico 2020/2021. Alla fine del primo biennio (2021/2022) 9 alunni sono stati ammessi alla classe successiva, 6 alunni non sono stati ammessi e 7 hanno avuto la sospensione del giudizio.

Alla fine dell'anno scolastico 2022/2023 (terzo anno di corso) 7 alunni sono stati ammessi alla classe quarta, 3 non ammessi e 9 hanno avuto la sospensione del giudizio. Infine nell'anno scolastico 2023/2024 (quarto anno) 9 alunni sono stati ammessi alla classe successiva, 1 non ammesso per interruzione di frequenza, 5 hanno avuto la sospensione del giudizio (allo scrutinio di settembre 2 dei 5 alunni con sospensione non sono stati ammessi alla classe quinta).

Provenienza territoriale

Sette alunni provengono dalla provincia di Pavia, tre dalla provincia di Milano, due da Pavia città.

Il gruppo presenta provenienze socio-culturali diverse: un alunno proviene dalla Bolivia, uno dalla Romania.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

In quest'ultimo anno di corso la classe si è presentata quasi totalmente come un nucleo affiatato e solidale. Complessivamente l'ambiente è stato sereno e le regole di convivenza democratica sono state rispettate. I rapporti con il corpo docente sono stati complessivamente buoni. In occasione delle attività di orientamento, durante i percorsi educativi e i progetti curriculari ed extracurriculari gli studenti hanno dimostrato disponibilità e capacità di interazione.

Osservazioni generali sul percorso formativo

Il primo biennio è stato particolarmente complesso per l'attivazione, causa emergenza sanitaria Covid-19, della DDI che ha visto una partecipazione alquanto deficitaria e passiva da parte di un numero rilevante di alunni e per l'inserimento di 7 nuovi alunni ripetenti nella classe seconda, situazione che ha comportato una forte destabilizzazione in una classe in cui la motivazione allo studio, per molti studenti, era già piuttosto labile.

Il secondo biennio è stato caratterizzato da una situazione relativamente più stabile ma con un approccio allo studio delle discipline non sempre adeguato e con ancora difficoltà nell'acquisizione di metodologie di studio efficaci. Il quinto e attuale anno di corso ha visto un consolidato clima di tranquillità a livello comportamentale ma, a livello didattico, il coinvolgimento nello studio e nel lavoro assegnato non è stato sempre adeguato. Gli studenti, nonostante le buone potenzialità, non hanno dimostrato un costante impegno e, di conseguenza, gli obiettivi prefissati non sono stati sempre raggiunti. Questa situazione è stata determinata da fattori motivazionali, emotivi o di difficoltà nell'apprendimento. Per tale motivo,

sono state attuate strategie didattiche e di supporto, ovvero continui interventi di rinforzo alla motivazione e di recupero in itinere nel corso del triennio.

Presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline

Non si evidenziano situazioni di grave instabilità ma è importante segnalare alcune difficoltà nelle discipline grafiche per impegno discontinuo e mancanza di puntualità nella consegna dei compiti/progetti assegnati. Nella disciplina della matematica un gruppo di studenti presenta difficoltà dall'inizio del percorso di studi: un piccolo gruppo per fragilità proprie legate a difficoltà di apprendimento, il resto della classe per scarsa applicazione, pertanto la preparazione risulta piuttosto inadeguata e superficiale.

Osservazioni sul metodo di studio

Un esiguo numero di studenti possiede un metodo di studio abbastanza strutturato e funzionale che è andato definendosi nel corso del triennio grazie all'attenzione e impegno costanti. Il resto della classe presenta ancora un metodo di studio poco organico, legato alla memorizzazione di singoli concetti più che all'interiorizzazione di contenuti e alla consapevolezza cognitiva e critica..

Livelli generali raggiunti

Un gruppo di studenti ha riportato un graduale miglioramento nel corso degli anni ma permangono comunque risultati eterogenei per ciò che concerne i livelli di apprendimento: un piccolo gruppo di alunni volenterosi e costanti nello studio ha raggiunto risultati più che soddisfacenti nella maggior parte delle discipline. Il resto della classe ha raggiunto risultati sufficienti e, alcuni solo un livello accettabile di competenza.

DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV BG

La classe IV BG era costituita da alunni. Viene di seguito riportata la sintesi dello scrutinio finale:

SITUAZIONE	ALUNNI
Promossi a giugno	9
Sospensione del giudizio	5
Promossi a settembre	3
Non promossi	2

DATI RELATIVI ALLA CLASSE V BG

INTERVENTI DI POTENZIAMENTO, METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Metodologie didattiche utilizzate

Le strategie per raggiungere gli obiettivi e costruire le competenze si sono fondate sulla didattica per competenze e sul principio del coinvolgimento attivo dello studente mediante la condivisione del lavoro da svolgere e dei risultati che si intendevano raggiungere, la condivisione di responsabilità, la riflessione su quanto studiato e appreso. La metodologia si è basata sui seguenti aspetti: studio delle discipline in una prospettiva sistemica, esercizio di lettura, analisi ed interpretazione di testi, pratica dell'argomentazione e del confronto, cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente e personale, uso degli strumenti multimediali per lo studio e la ricerca. L'interazione didattica si è basata principalmente sull'alternanza di lezioni frontali e attività di laboratorio che, soprattutto nell'ambito delle materie professionalizzanti, ha determinato l'acquisizione di competenze tecnico-pratiche specifiche. Ulteriori modalità di interazione didattica sono state: progetti di gruppo, lezioni dialogate, esercitazioni scritte, esercitazioni orali. Gli studenti hanno appreso l'uso di piattaforme digitali che ha consentito loro di lavorare in autonomia e, attraverso le collaborazioni con aziende esterne, hanno meglio compreso il mondo del lavoro collegando teoria e pratica.

Interventi atti al miglioramento del metodo di studio

La pianificazione delle attività è stato un elemento determinante per il miglioramento del metodo di studio, così come la realizzazione in classe di schemi, tabelle, sintesi e discussioni di gruppo per promuovere un apprendimento più organizzato e partecipativo.

Interventi di personalizzazione/individualizzazione

L'incremento del successo formativo è stato attuato attraverso l'uso di attività di supporto allo studio individuale e alle attività laboratoriali da parte dei docenti curricolari e/o di quelli dell'organico funzionale.

Interventi di recupero/potenziamento attivati (curricolari e/o extracurricolari)

L'attività didattica della prima fase dell'anno scolastico è stata dedicata alla verifica del lavoro estivo assegnato e al ripasso dei lineamenti essenziali del programma dell'anno precedente al fine di preparare una solida base per lo svolgimento delle nuove tematiche.

I docenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno altresì approntato le seguenti attività:

- pausa didattica;
- corsi di recupero;

- studio autonomo guidato anche in modalità on line;
- colloquio individualizzato con il docente per la preparazione al percorso d'esame;
- interventi mirati all'approfondimento di argomenti specifici nell'area professionalizzante.

Strumenti didattici utilizzati (libri, lavagna, Digital Board, PC, tablet, etc.)

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati: lavagna digitale, libri di testo per lo studio teorico, materiali forniti dai docenti, computer e software grafici per sviluppare competenze tecnico-pratiche. Inoltre sono state utilizzate piattaforme digitali come Google Classroom e Drive per condivisione di materiali, compiti e progetti, piattaforme di AI per presentazioni e creazioni originali e personali. Gli studenti hanno, inoltre, intrapreso iniziative di personal branding attraverso le piattaforme Social.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, anche alla luce del D.M. n. 328 del 22/12/2022 relativo alle attività di orientamento, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

ATTIVITÀ	RELATORE	TITOLO	ARGOMENTO
Serie di conferenze organizzate dall'Università degli Studi di Pavia	Relatori Universitari	Progetto UNIverso PV	Orientamento in uscita
Istruzioni sul mondo del lavoro: incontri di orientamento in aula e attività laboratoriali presso il Centro per l'impiego	Ente pubblico Provincia di Pavia	Progetto Fuoriclasse	Orientamento in uscita
Realizzazione di contenuti multimediali (articoli, news podcast, video, foto immagini, infografiche e fumetti)	Proff. M. Lanzani, D. Mele, P. Poli, L. Lamantia	DiaLogo	Progetto di comunicazione multimediale e giornalismo scolastico
Lezioni in compresenza col docente di Laboratorio Tecnico: insegnamento di contenuti specifici in lingua straniera	Prof.ssa A.F. Giuliano	Progetto PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali	Multilinguismo CLIL
Campus per l'orientamento scolastico e professionale - conferenze e workshop	Palazzo delle Esposizioni	Pavia Orienta Giovani	Orientamento in entrata Orientamento in uscita
Incontro sull'accessibilità e usabilità dei siti internet, sulle tecniche e gli strumenti di	Dott. L. Casarotti	Accessibilità e usabilità dei siti internet	Accessibilità e usabilità dei siti internet

ATTIVITÀ	RELATORE	TITOLO	ARGOMENTO
verifica, strategie e metodologie di progettazione grafica atte a rendere pienamente accessibile un sito.			
Itinerario escursionistico ad anello attraverso il Bosco delle Fate, visita dell'eremo, escursione in mountain bike, Nordic walking, escursione alla località Campo dell'Ago, Orienteering	Ref. Prof.ssa A. Ieva	Progetto sportivo Foreste Casentinesi	Natura e movimento nel mondo delle Foreste Sacre
Incontri orientativi suddivisi per area: presentazione corsi di laurea e percorsi d'eccellenza, informazioni sui Collegi di merito e su quelli dell'Ente per il Diritto allo Studio	Docenti universitari	Incontri d'area Università di Pavia	Orientamento in uscita
Incontri per sensibilizzare gli studenti in relazione al tema della donazione degli organi	Dott. A. Bottazzi	Sensibilizzazione alla donazione degli organi	Donazione degli organi
Fotoritocco e fotomontaggio di immagini fotografiche digitali e cenni di utilizzo della intelligenza artificiale generativa	Prof.ssa A. Bramerio	Percorsi di potenziamento delle competenze di base delle discipline grafiche	Potenziamento area discipline grafiche
Informazioni relativi ai corsi universitari online in linea con il percorso socio-educativo	Prof. G. Filella Università online Pegaso	Orientamento in uscita Università Pegaso	Orientamento in uscita

ATTIVITÀ	RELATORE	TITOLO	ARGOMENTO
Ripasso e consolidamento delle competenze in vista della seconda prova dell'Esame di Stato - approfondimento ed esercitazioni mirate	Prof.ssa D. Emanuelli	Corso di potenziamento in Tecniche di Comunicazione	Potenziamento
Uscita didattica	Prof. F. Adamo	Da Renoir a Picasso, da Mirò a Fontana: 120 capolavori della Grafica del '900 presso Reggia di Monza	Visita della città e di una mostra di Capolavori della Grafica del '900

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Le attività di PCTO sono state realizzate attraverso percorsi progettati e attuati al fine di consolidare la preparazione degli studenti rispetto alle richieste delle imprese/enti, di favorire l'orientamento dopo il diploma e di agevolare l'inserimento nella realtà produttiva.

Per gli alunni BES il Consiglio di classe, in ottemperanza con quanto stabilito dalla normativa vigente e approvato dal Collegio Docenti, si è riservato la possibilità di ridurre le ore di PCTO.

Al fascicolo personale di ogni singolo alunno si allega la certificazione afferente l'attività svolta.

VALUTAZIONE

Le attività sono state valutate tenendo conto del raggiungimento delle competenze professionalizzanti e trasversali. La valutazione è stata riportata nella materia professionalizzante di ciascun indirizzo.

COMPETENZE

- Utilizza autonomamente software per la realizzazione di illustrazioni, simboli e marchi (Adobe Illustrator).
- Utilizza autonomamente software per l'impaginazione di elaborati grafici per la stampa (Adobe Indesign).
- Utilizza autonomamente software per la postproduzione e il fotoritocco (Adobe Photoshop).
- Utilizza autonomamente software per la post produzione filmica e l'animazione con effetti speciali (Adobe Premiere e After effect).
- Utilizza autonomamente software per la realizzazione di semplici siti web e banner pubblicitari (Adobe XD e Wordpress).
- Possiede competenze specifiche nel settore promozionale e comunicativo, che gli consentono di contribuire alla produzione di elaborati grafici informativi o pubblicitari, realizzati attraverso i software di computer grafica.
- Padroneggia la terminologia specifica, anche in lingua inglese, del settore grafico.
- Sa lavorare rispettando strette scadenze.
- Sa lavorare in gruppo e sa comportarsi in modo corretto, leale e legale.
- Sa affrontare senza scoraggiarsi le nuove sfide e affronta in modo ottimistico le nuove opportunità.
- Sa adattarsi a nuovi contesti, prendendosi carico dei problemi e li elabora fino alla soluzione finale.
- Sa cooperare, rispettare i colleghi ed imparare mansioni e ruoli in ambito lavorativo.
- Rispetta le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e pone in essere adeguati comportamenti finalizzati alla gestione del rischio.

OBIETTIVI TRASVERSALI

All'interno del Consiglio di Classe, sono stati concordati alcuni obiettivi sulla base dei bisogni della classe e delle sue particolari caratteristiche:

- potenziamento del senso di responsabilità personale, dell'autonomia, della socializzazione e del rispetto delle regole condivise;
- sviluppo delle capacità logiche e critiche;
- acquisizione di una mentalità professionale ed imprenditoriale.

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni devono essere in grado di

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Padroneggiare il lessico relativo al linguaggio specifico;
- Redigere testi in forma grammaticalmente ed ortograficamente corretta;
- Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Si intendono privilegiare le seguenti aree di comportamento

relazioni con l'adulto:

- Sapere accettare le osservazioni e le segnalazioni di errori
- Utilizzare i suggerimenti
- Saper formulare obiezioni in tono corretto
- Avanzare proposte per migliorare la relazione

relazioni con la classe:

- Rispettare le opinioni degli altri, anche se non condivise
- Assumersi la responsabilità di esprimere le proprie idee
- Svolgere la propria parte nel lavoro collettivo

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, il Collegio Docenti stabilisce di adottare le griglie di valutazione per le prove scritte ed orali costruite in base agli indicatori proposti dal MIUR che individuano la corrispondenza tra i voti e le competenze raggiunte dagli studenti e che sono reperibili sul sito dell'istituto.

Al presente documento si allegano le griglie di valutazione delle due prove scritte e del colloquio.

**NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO
SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENCAE**

Materia	Interr ogazio ne - numer o medio per ogni alunno	- Analisi e interpretazione di un testo letterario - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	Prova semistr utturat a	Pro va stru tur ata	Quesit i a trattaz ione sinteti ca	Problema Casi Esercizio Progetti Prove pratiche
Italiano	4	4	1			
Storia	4					
Inglese	3				4	
Matematica	2					4
Storia dell'arte				4		
Progettazione multimediale	1		2		4	5
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	4				5	
Tecnologia dei processi di produzione	1		2		4	5
Laboratori tecnici	2		2			7
Educazione civica		1 (Storia)		1 (Art e)	2 (Ing., Org.)	3 (PM, TPP, LT)
Scienze motorie						5
Irc	4					

PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA

La prima prova dell'Esame di Stato è strutturata sulla base di tre tipologie, ognuna delle quali con struttura e peculiarità differenti. Durante l'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della Prima Prova della durata di 6 ore.

<i>Data</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Durata ore</i>
18/02/2025	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6
10/04/2025	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6

PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA

Durante l'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della Seconda Prova della durata di 8 ore. Per gli istituti tecnici la seconda prova riguarda la disciplina caratterizzante il percorso di studi (allegato 2 D.M. 13 del 28/01/2025); le prove sono state elaborate in modo collegiale dai docenti titolari delle discipline coinvolte, tenendo conto dei quadri di riferimento adottati con il d.m. 769 del 2018.

<i>Data</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Durata ore</i>
11/03/2025	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	8 ore
08/04/2025	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	8 ore

PREPARAZIONE AL COLLOQUIO

Secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 9 del D.L.61/2017 e dall'O.M. 67 del 31 marzo 2025, il consiglio di classe ha curato la preparazione degli alunni sviluppando le seguenti attività:

- proposta di percorsi interdisciplinari;
- progettazione, elaborazione ed esposizione della relazione dell'attività di PCTO;
- realizzazione di percorsi inerenti Educazione civica;
- simulazione a campione programmata per il giorno 23 maggio 2025.

Si allegano i materiali predisposti ed utilizzati per la simulazione del colloquio.

EDUCAZIONE CIVICA

Per i percorsi di Educazione Civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si rimanda a quanto indicato nel Curricolo di Educazione Civica e declinato nei Piani di lavoro delle discipline coinvolte.

La classe ha aderito alle seguenti iniziative proposte dall'istituto scolastico:

Percorso	Soggetti coinvolti
Discussione sulla Consapevolezza dell'acquisizione di un'educazione sessuale e affettiva adeguata alla propria età	Consultorio Familiare Psicologico

MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Poiché l'Esame di Stato costituisce per ogni allievo un evento impegnativo di verifica, sia a livello di apprendimento scolastico che di maturità raggiunta, considerate le caratteristiche dell'alunno in questione, ai fini del conseguimento del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione o del conseguimento dell'Attestato di credito formativo”, il Consiglio di Classe richiede prove coerenti con il percorso previsto dal PEI e con le prove simulate svolte durante l'anno scolastico.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES

Per gli alunni con **difficoltà specifiche di apprendimento (DSA)** adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. A tal fine, nello svolgimento delle prove possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte e utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con **bisogni educativi speciali (BES)** certificati e/o formalmente individuati dai consigli di classe, nello svolgimento delle prove verranno concessi gli strumenti compensativi utilizzati in corso d'anno e previsti nel piano didattico personalizzato.

ALLEGATI

Al presente documento si allegano:

- indicazione dei crediti acquisiti durante il terzo e quarto anno (solo in copia per la commissione);
- materiale utilizzato per la simulazione del colloquio;
- griglie di valutazione prove scritte e colloquio;
- programmi dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti;
- relazione per alunni con disabilità secondo l'art. 24 O.M. n. 67 del 31/03/2025 (solo in copia per la commissione);
- PDP per alunni con DSA e con altri bisogni educativi speciali secondo l'art. 25 O.M. n. 67 del 31/03/2025 (solo in copia per la commissione).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA
Adamo Filippo	
Bifulco Anita	
Bramerio Annalaura	
Destro Eleonora	
Difrancesco Giuseppe	
Distefano Francesco Simone	
Granata Bibiana Vanda	
Lanzani Matteo	
Lazzarin Stefano	
Morello Francesca	
Murelli Andrea	
Prudente Elena	
Sotti Cristiana	

Pavia, 15 Maggio 2025

La Dirigente Scolastica
(*Prof.ssa Cristina Anna Maria Comini*)

La firma è omessa ai sensi dell'Art. 3, D.to Lgs 12/02/1993 n. 39

ALLEGATI

ALLEGATO 1: CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

Omissis (ai sensi del d.lgs. 196/2003)

ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegne e vincoli non rispettati o scarsamente rispettati	1-3	—
	Consegne e vincoli parzialmente rispettati	4-5	
	Consegne e vincoli sufficientemente rispettati	6	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	7-8	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati	9-10	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione del tutto errata	1-3	—
	Comprensione parziale	4-5	
	Comprensione sufficientemente corretta	6	
	Comprensione corretta e adeguata	7-8	
	Comprensione esaustiva e approfondita	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o frammentaria	1-3	—
	Analisi parziale, non del tutto corretta	4-5	
	Analisi sufficientemente corretta con alcune imprecisioni	6	
	Analisi completa	7-8	
	Analisi approfondita	9-10	
Interpretazione del testo	Interpretazione errata	1-3	—
	Interpretazione parziale	4-5	
	Interpretazione sostanzialmente corretta	6	
	Interpretazione corretta e approfondita	7-8	
	Interpretazione esaustiva	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coessione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	—
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguate formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B		PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-5	—
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	6-8	
	Accettabile individuazione di tesi e argomentazioni	9-10	
	Adeguate individuazione di tesi e argomentazioni	11-12	
	Completa individuazione di tesi e argomentazioni.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità del tutto inadeguata	1-5	—
	Capacità parzialmente adeguata	6-8	
	Sufficiente capacità	9-10	
	Buona capacità	11-12	
	Ottima capacità	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Riferimenti culturali presenti, parzialmente corretti e congruenti	4-5	
	Riferimenti culturali sufficientemente corretti e congruenti	6	
	Riferimenti culturali adeguati e congruenti	7-8	
	Riferimenti culturali ampi ed efficaci	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	—
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguate formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Elaborato non pertinente, titolo assente o non coerente	1-5	—
	Elaborato e titolo parzialmente pertinenti	6-8	
	Elaborato sufficientemente pertinente e titolo coerente	9-10	
	Elaborato e titolo adeguatamente pertinenti	11-12	
	Elaborato ampiamente pertinente e titolo efficace	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e disorganizzata	1-5	—
	Esposizione non sempre chiara e ordinata	6-8	
	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione lineare, chiara e accurata	11-12	
	Esposizione molto precisa ed efficace	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze non corrette e riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Conoscenze parzialmente corrette e riferimenti culturali presenti, ma non sempre congruenti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente corretti	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata.	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell’utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato.	1-3	—
	Presenza di errori ortografici, morfologici, sintattici e uso non sempre corretto della punteggiatura.	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata.	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura.	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati.	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali.	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguate formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

STUDENTE _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE GRAFICHE COMMISSIONE

Indicatore	Descrittore dei livelli	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Lacunosa, parziale = 1-2 pt Adeguaa ma superficiale = 3-4 pt Completa e approfondita = 5	/ 5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa, frammentaria, incerta = 1-3 pt Adeguaa corretta = 4-5 Adeguaa corretta e completa = 6-7 Sicura, strutturate, efficace = 8 pt	/ 8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Incompleta, poco pertinente = 1-2 pt Adeguaa, corretta, completa = 3 pt Coerente e originale = 4 pt	/ 4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale e imprecisa = 1 pt Adeguaa ma poco approfondita = 2 pt Corretta e esaustiva = 3 pt	/ 3
Punteggio attribuito all'unanimità	Il punteggio attribuito, che non sia un numero intero, sarà arrotondato per eccesso o per difetto per decisione della Commissione d'Esame.	/ 20

Pavia, ____ / ____ / ____

Firme dei commissari

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO 3: PROGRAMMI SVOLTI DELLE DISCIPLINE

MATERIA: LETTERE

DOCENTE: Prof. MATTEO LANZANI

LIBRO DI TESTO: *Letteratura e Intrecci*, Carlà, Sgroi, Ed. Palumbo; Materiali forniti dal docente

PROGRAMMA

Naturalismo e Verismo:

GIOVANNI VERGA

Vita dei campi, La lupa

Mastro Don Gesualdo. Cap. I, La presentazione di M. D. Gesualdo; *Cap.IV*, La Canziria e Diodata

Decadentismo e Estetismo e Simbolismo:

JORIS-KARL HUYSMANS

Controcorrente, Cap IV, La testuggine

GABRIELE D'ANNUNZIO

Il Piacere, Cap. I La presentazione del giovane Andrea Sperelli

La Carta del Carnaro

La pioggia nel Pineto

GIOVANNI PASCOLI

La poetica del fanciullino

X Agosto

Il gelsomino notturno

Futurismo e Avanguardie:

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Manifesto del movimento futurista

L'Alcova d'acciaio, Cap. La dama al balcone

Modernismo

LOUIS FERDINAND CÉLINE,

Viaggio al termine della notte, Selezioni: Bardamu e Musyne e i finti coprifuoco; La retorica patriottica smascherata dal medico militare

LUIGI PIRANDELLO, *Uno, nessuno e centomila, Cap I*, Il naso

ITALO SVEVO *La coscienza di Zeno, Cap* Psico-Analisi

Poesia Contemporanea

EUGENIO MONTALE

Merigiare pallido e assorto

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

In limine.

ANDREA ZANZOTTO, *Gli sguardi, i fatti, i senhal.*

Il Cinema d'autore nella storia del Novecento:

Il Posto, Ermanno Olmi, 1961

Il dottor Stranamore, Stanley Kubrick, 1964

Una storia vera, David Lynch, 1998

L'onda (Die Welle), Dennis Gansel, 2008

1917, Sam Mendes 2019

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Prof. MATTEO LANZANI

LIBRO DI TESTO: *Una Storia per il futuro - Seconda edizione*, Milano, A. Mondadori Scuola, 2020.

PROGRAMMA

- Seconda Rivoluzione Industriale, Belle Epoque, nascita della società di massa
- Età giolittiana
- Interventismo e Neutralismo
- Prima Guerra Mondiale
- Conferenza di Parigi e Trattato di Versailles
- Rivoluzione russa, Comunismo di guerra, NEP, Stalin
- Biennio Rosso, Reggenza del Carnaro
- Il Fascismo in Italia
- La Repubblica di Weimar
- Crisi del '29
- Il Nazismo
- New Deal
- Seconda Guerra Mondiale
- L'8 Settembre e la guerra civile in Italia
- Conferenza di Yalta
- Guerra fredda
- Piano Marshall e "Boom" economico
- Nascita della Repubblica e Costituzione (Nel Programma di Educazione Civica)

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa ANITA BIFULCO

LIBRI DI TESTO: M. Spiazzi, M. Tavella, *Looking into art*, Ed. Zanichelli /
N. Peters, *Visual Frames*, Trinity Whitebridge

PROGRAMMA

Looking into art

FROM MODERNISM TO POP ART

- Picasso and Cubism
 - *Les demoiselles d'Avignon*
- Matisse and Fauvism
 - *Harmony in red*
- Kandinsky and the Abstract art
 - *Composition IV*
- Nash: a first world-war painter
 - *The Menin Road*
- Moore and sculpture between the wars
 - *Recumbent figure*
 - *Reclining figure*
- Hopper
 - *The Nighthawks*
- Pollock and Abstract Expressionism
 - *Blue Poles*
- Warhol
 - *Marilyn Diptych*
- Lichtenstein
 - *Whaam!*
- Riley and the Optic art
 - *Fall*
 - *Drift I*

Visual Frames

PACKAGING

- What is Packaging, Packaging Design, New Technologies: Sustainable Packaging

DESIGN:

- Art Nouveau Style, From Bauhaus to Modern Graphic Design, Brand Identity and Graphic Design

ADVERTISING:

- What is Advertising, Different Kinds of advertising, Language and Strategies

ART HISTORY:

- The 19th Century, The 20th Century, Describing Artworks

ILLUSTRATION

- Posters, Signs

WEB DESIGN

- What is Web Design? Online Advertising and E-Commerce, Social Network Design

VIDEO

- Storyboard, Motion graphics, Making videos

Materiale di approfondimento:

ADVERTISING

- What is advertising
- The origins of advertising
- Advertising in medieval times
- Advertising communication
- Classified and Display ads
- Advertising: language in use
- The use of rhetorical figures

ADVERTISING CAMPAIGN

- What is an advertising campaign?
- Ad campaigns for social purposes

POSTERS

- What is a poster
- Posters 1900-1919
- War and Propaganda
- World War I and II: posters analysis

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa CRISTIANA SOTTI

LIBRI DI TESTO: L. Sasso, I. Fragni, *Colori della matematica*, Vol. A, Ed. Petrini / Bergamini, Barozzi, Trifone, *Statistica e probabilità*, Ed. Zanichelli

PROGRAMMA

UNITA' 1: FUNZIONI, EQUAZIONI E DISEQUAZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE

- Ripasso potenze ad esponente reale
- La funzione esponenziale
- Equazioni esponenziali: equazioni elementari, equazioni riconducibili a equazioni elementari mediante sostituzioni (no equazioni da risolvere graficamente)
- Disequazioni esponenziali
- La funzione logaritmica
- Proprietà dei logaritmi
- Equazioni logaritmiche e cenni alle equazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi
- Disequazioni logaritmiche e disequazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi

UNITA' 2: INTRODUZIONE ALL'ANALISI

- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno
- Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà: funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari, funzione inversa, funzione composta

UNITA' 3: LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Introduzione al concetto di limite
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
- Forme di indecisione di funzioni algebriche, in particolare delle funzioni razionali fratte

UNITA' 4: LA CONTINUITA'

- Funzioni continue
- Punti singolari e loro classificazione
- Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato
- Asintoti e grafico probabile di una funzione: asintoti verticali, asintoti orizzontali

UNITA' 5: DERIVATE E TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

- Il concetto di derivata e il suo significato geometrico
- Derivate delle funzioni elementari: funzione costante, funzione potenza a esponente intero positivo, funzione potenza a esponente reale, funzione esponenziale e logaritmica
- Algebra delle derivate: linearità della derivata
- Derivata del prodotto di funzioni e del quoziente
- Continuità e derivabilità
- Criteri per l'analisi dei punti stazionari e flessi

UNITA' 6: LO STUDIO DI FUNZIONE

- Funzioni algebriche razionali fratte

UNITA' 7: COMPLEMENTI DI STATISTICA

- Dati statistici
- Indici di posizione: media (aritmetica e ponderata, moda, mediana)
- Indici di variabilità: campo di variazione, deviazione standard, varianza

MATERIA: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

DOCENTI: Prof.ssa ANNALAURA BRAMERIO, Prof.ssa ELEONORA DESTRO

LIBRO DI TESTO: G. Federle, C. Stefani, *Gli occhi del grafico*, Ed. Clitt

PROGRAMMA

RIPASSO: MICROTIPOGRAFIA E MACROTIPOGRAFIA

- La nomenclatura e l'anatomia dei caratteri. Gli stili. Il contrasto. Carattere e colore. Classificazione.
- Come impaginare il testo. Il campo grafico e le regole di impaginazione.

GLI ARTEFATTI

- Il libro, la sovraccoperta, la collana editoriale, le segnature, le rilegature. Lettura di immagini grafiche inerenti il tema. La copertina del libro (progettazione e sviluppo).

INFORMATION DESIGN

- Comunicare tramite immagini, icone, testi sintetici. Analisi di infografiche esistenti.
- Produrre infografiche efficienti. Il personal branding.

PROMOZIONE PERSONALE

- Il PCTO e lo stage. La ricerca del lavoro e la promozione personale, progettazione del curriculum e del portfolio. L'Esame di Stato.

GLI ARTEFATTI

- Ideazione di una infografica digitale per i social media. (progettazione e sviluppo).

EDUCAZIONE CIVICA

- Utilizzo critico nella produzione di contenuti con l'intelligenza artificiale per intraprendere azioni di personal branding. Gestire l'identità personale attraverso la produzione dei contenuti sui social media.

GLI ARTEFATTI

- Fotomontaggio artistico a tema surrealista.

RIPASSO: FARE GRAFICA

- Il design grafico: compiti e competenze. Il pubblicitario, il grafico e l'artista.
- Gli strumenti, le risorse, il metodo progettuale, le fasi del progetto.

ORIENTAMENTO

- Formazione, Università, Isia, Its, lo stage, il lavoro, e il curriculum.

RIPASSO: BASIC DESIGN

- Campo e composizione. Il punto, la linea, la texture e il pattern. Figura e sfondo, simmetria/asimmetria, ritmo e bilanciamento. Il movimento e la gerarchia visiva.

GLI ARTEFATTI

- Il biglietto di ingresso. (progettazione e sviluppo).

GLI ARTEFATTI

- Il packaging: il venditore silenzioso, la 5a P (progettazione e sviluppo).

COMUNICAZIONE INTEGRATA

- Brand identity, pubblicità e campagna pubblicitaria. Linguaggio specifico della campagna pubblicitaria ed il tono della comunicazione. I mezzi old media e new media. La pubblicità integrata: dinamica, sul punto vendita diretta e indiretta. Le agenzie di comunicazione.

APPROFONDIMENTO

- Caratteri specifici e tappe storiche relative all'evoluzione del design: Bauhaus.
- I maggiori esponenti del design ed i prodotti realizzati dagli stessi: Bruno Munari.

MATERIA: TECNICHE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

DOCENTI: Prof.ssa ANNALaura BRAMERIO, Prof.ssa ELEONORA DESTRO

LIBRO DI TESTO: G. Federle, C. Stefani, *Gli strumenti del grafico*, Ed. Clitt

PROGRAMMA

RIPASSO: LE TECNICHE DI STAMPE

- Stampe tradizionali: xilografia, calcografia, serigrafia, litografia. Stampe moderne: offset e digitale.

IL LIBRO

- Anatomia del libro: copertina, elementi strutturali e collana editoriale. Le segnature.
- Le rilegature: brossura, brossura fresata, punto metallico.

GLI ARTEFATTI

- La sopraccoperta del libro. Mockup cartaceo di una sopraccoperta e digitale con photoshop.

INFORMATION DESIGN

- Visualizzare i dati, diverse tipologie di infografiche: di processo, informative, geografiche, comparative, narrative.

FOTO PROFILO PROFESSIONALE

- Tutorial, scatto fotografico e ottimizzazione della fotografia personale per il personal branding sui social.

RIPASSO: LE TECNICHE DI PRODUZIONE DEI FILE DIGITALI PER LA STAMPA

- I collegamenti e i font. I campioni di colore. Gli stili di carattere. La verifica preliminare. Il pacchetto.

GLI ARTEFATTI

- Formati UNI. Impostare la gabbia, margini, colonne, moduli. Ottimizzazione delle immagini raster per l'impaginato.

RIPASSO: I METODI DI COLORE

- CMYK, RGB, LAB, HSB, bitmap, scala di grigio, due tonalità, RGB sicuri per il web, colori Pantone.

FILE E SOFTWARE

- I tipi di file: pdf, pdf per la stampa (indicatori e specifiche) pdf per la visualizzazione online, file nativi, vettoriali e bitmap e di esportazione. I software per il fotoritocco, l'illustrazione, l'impaginazione, il rendering: usi e caratteristiche.

INDESIGN

- Margini, gabbia, griglia, contenitore e contenuto. Pagine mastro e stili di carattere.

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

- Manifesto, locandina, pieghevole e cartolina.

IL PACKAGING

- Gli elementi del packaging. Packaging primario, secondario e terziario.

GLI ARTEFATTI

- Il packaging, tracciato di fustella, cordonatura e rendering realistico del mockup (progettazione e sviluppo).

LA STAMPA

- La carta. La risoluzione delle immagini. PPI e DPI. La stampa offset e inkjet. Flessografia, rotocalcografia, serigrafia. Post stampa, nobilitazione, sublimazione.

GLI ARTEFATTI

- Impostazione di un profilo social: LinkedIn e Instagram.

MATERIA: LABORATORIO TECNICO

DOCENTI: Prof.ssa PRUDENTE ELENA, Prof. FRANCESCO SIMONE DISTEFANO

LIBRO DI TESTO: C. de Scisciolo, *Progettare e realizzare un sito web*, PROGET

PROGRAMMA

Cap 1 - Principi di progettazione e web usability

- I principi della progettazione per il web
- Le regole di usabilità di un sito web/app

Esercitazioni pratiche digitali

Cap 2 - Il layout di una pagina web.

- Impaginazione editoriale ed impaginazione web
- Soluzioni di wireframe

Esercitazioni pratiche manuali e digitali

Cap 3 - Design fluido.

- Tipi di impaginazione a seconda dei supporti multimediali desktop - tablet-mobile
- Formati per il web

Esercitazioni pratiche manuali e digitali

Cap 4 - Font e colori.

- I fondamenti tipografici, le teorie del colore applicate al web design

Cap 5 - Progettazione di un sito

- La specifica per web
- Le varie fasi di sviluppo di un sito web

Esercitazioni pratiche manuali e digitali

Cap 6 - Sviluppo di un sito

- Il software Adobe XD

Esercitazioni pratiche manuali e digitali

Cap 7 - La grafica sui social

- Le caratteristiche della pubblicità sui social

Esercitazioni pratiche manuali e digitali

PROGRAMMA

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

- Le figure della sicurezza in azienda, RSPP.
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- Il medico competente e le sue funzioni, infortunio e malattia professionale.
- La gestione delle emergenze in azienda, il piano di emergenza, riunione periodica.
- Il documento di valutazione dei rischi.
- La valutazione dei rischi: rischi fisici, rumore e vibrazioni, rischio agenti chimici, rischi legati alla movimentazione manuale dei carichi, il lavoro notturno.
- Valutazione dei rischi legati all'utilizzo dei video terminali: disturbi agli occhi, disturbi muscolo scheletrici legati alla postura, affaticamento fisico e mentale.
- Sorveglianza sanitaria.
- La postazione di lavoro dei lavoratori esperti a videoterminale: tastiera e mouse, piano di lavoro, seduta, illuminazione.
- Stress lavorativo.

I PROCESSI PRODUTTIVI TRA STAMPA TRADIZIONALE E DIGITALE

- Organizzazione aziendale e produzione di uno stampato, evoluzione del comparto stampa, il sistema DTP, fasi del processo produttivo grafico, pre stampa, stampa e post stampa.
- Il preventivo, caratteristiche principali.
- Le bozze, caratteristiche e correzioni.
- Prove colore.
- Le cianografiche.
- Il principale supporto di stampa, la carta, caratteristiche e tipologie (cenni).
- Formato carta e segnatura.
- Stampa in quadricromia, offset.
- Legatoria e plastificazione.
- La stampa digitale, stampa con e senza impatto.
- Il sistema elettrofotografico e inkjet.
- Inchiostri al lattice, solvente e UV.
- La laminazione.
- Impiego delle stampe digitali nell'edilizia e nella moda (cenni).
- Flusso di lavoro in pre stampa, preflight e impositio.

PROCESSI DIGITALI E IMMATERIALI, LA RETE E I SUOI NODI

- I siti web, cosa si intende per immateriale.
- Prodotti digitali e breve storia della rete.
- I testi e la piramide rovesciata.
- W3C (cenni).
- Accessibilità ai siti web.
- Cos'è una web agency, struttura base.
- Design della home page e delle sezioni.
- Accessibilità e usabilità.
- Dal mockup al linguaggio web.
- Principali linguaggi utilizzati, pubblicazione e gestione del sito (cenni).
- SEO, indicizzazione e posizionamento, collegamenti ai social media (cenni).
- Copy strategy (cenni).

DAI BISOGNI AI BENI, DALL'AZIENDA AL MERCATO

- La piramide di Maslow.
- Caratteristiche dei bisogni economici.
- Modalità di trasformazione.
- La produzione e le unità produttive.
- Il mercato: concorrenza perfetta, imperfetta, oligopolio e monopolio.
- Aziende e loro classificazione.
- La natura del soggetto giuridico, forma giuridica dell'azienda e le responsabilità degli imprenditori (cenni).
- Classificazione delle aziende per dimensioni e luogo in cui operano.
- Il settore della grafica in Italia
- Adeguamento dimensionale, aziende a ciclo completo e di service.
- Il lavoro a commessa, ricarico e margine (cenni).
- Modello di organizzazione di una casa editrice.

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof. FILIPPO ADAMO

LIBRO DI TESTO: P. Bersi, C. Ricci, *Vivi l'arte*, Ed. Zanichelli

PROGRAMMA

ARTE DEL '600

Barocco:

- Michelangelo Merisi detto "Caravaggio"
- Gian Lorenzo Bernini
- Francesco Borromini

ARTE DEL '700

Rococò

Vedutismo:

- Giovanni Antonio Canal detto "Canaletto"

Neoclassicismo:

- Antonio Canova
- Jacques Louis David
- Jean Auguste Dominique Ingres

ARTE DELL'800

Romanticismo:

- Francisco Goya
- Eugène Delacroix
- Théodore Géricault
- Gaspar David Friedrich
- William Turner

Realismo:

- Gustave Courbet
- Honoré Daumier

Impressionismo:

- Edouard Manet
- Claude Monet
- Pierre Auguste Renoir
- Edgar Degas

Post-Impressionismo:

- George Seurat
- Paul Cézanne
- Henri de Toulouse Lautrec
- Vincent Van Gogh

Art Nouveau

- Gustav Klimt

ARTE DEL '900

Cubismo:

- Pablo Picasso

Futurismo:

- Umberto Boccioni
- Giacomo Balla

Astrattismo:

- Vasilij Kandinskij
- Piet Mondrian

Dada

Metafisica

Surrealismo

Bauhaus

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. ANDREA MURELLI

LIBRO DI TESTO: G. Fiorini, S. Coretti, N. Lovecchio, S. Bocchi, *Educare al movimento – allenamento, salute e benessere*, Ed. DEA

PROGRAMMA

PRATICA

- Corsa di resistenza, veloce, intervallata.
- Esercizi di coordinazione
- Esercizi e andature preatletiche.
- Esercizi di stretching, allungamento e rilassamento.
- Esercizi di mobilizzazione attiva e attivo-passiva.
- Esercizi di reattività, prontezza e velocità.
- Esercizi di tonificazione addominale e dorsale.
- Esercizi di opposizione e resistenza anche a coppie.
- Attività con piccoli e grandi attrezzi.
- Esercizi e percorsi di coordinazione e agilità.
- Esercizi di potenziamento generale.
- Attività sportiva individuale: Atletica Leggera, Badminton, Pattinaggio sul ghiaccio.
- Attività sportiva di squadra: Pallavolo, Calcetto, Hockey, pallacanestro, Baseball.
- Fondamentali individuali e di squadra, regolamenti tecnici.
- Test di valutazione funzionale.

TEORIE DELLE SCIENZE MOTORIE

Salute (ART 32), Benessere e corretti stili di vita – Prevenzione - Attività Fisica:

- Il fumo
- Una sana alimentazione
- Un adeguato allenamento

Capacità Condizionali:

- Velocità
- Resistenza
- Forza
- Mobilità articolare

Primo Soccorso

- Emergenze e Urgenze
- Ustioni
- Fratture
- Emorragie
- Rianimazione cardio polmonare (RCP/BLSD)

Cenni storici legati alle Olimpiadi e Paralimpiadi

Fair play:

- La carta e i suoi principi;
- L'arbitro e il suo ruolo

Il ruolo della Donna nello sport

Visione film tematici “RACE”; la storia di Gino Bartoli.

MATERIA: IRC

DOCENTE: Prof. STEFANO LAZZARIN

LIBRO DI TESTO: A. Campoleoni, L. Crippa, *Orizzonti*, Società Editrice Internazionale

PROGRAMMA

LE RISPOSTE DELL'UOMO DI FRONTE AL MALE

- Origine del male nella prospettiva biblica
- Il senso della sofferenza nel Cristianesimo
- Vincere il male con il bene: le dittature e il ruolo svolto dalla Chiesa.

LA RICERCA DELLA PACE NEL MONDO

- Il superamento del concetto di guerra giusta, legittima difesa, corsa agli armamenti e disarmo secondo la prospettiva del Magistero della Chiesa
- Il movimento della non-violenza (Gandhi e M.L. King).

ETICA DELLA VITA

- Spunti di riflessione su eutanasia, aborto, procreazione assistita, clonazione
- Spunti di riflessione sull'esistenza di una vita ultraterrena: le esperienze di premorte

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTI: Prof. M. Lanzani, Prof.ssa A. Bifulco, Prof.ssa A. Bramerio, Prof.ssa E. Prudente, Prof. G. DiFrancesco, Prof. F. Adamo

PROGRAMMA

Storia

- Analisi di alcuni articoli della Costituzione

Inglese

- AI: How it works, Deep Learning, AI's impact on jobs

Organizzazione e gestione dei processi produttivi

- Accessibilità e usabilità dei siti internet

Progettazione multimediale

- Utilizzo critico nella produzione di contenuti con l'intelligenza artificiale per intraprendere azioni di personal branding. Gestire l'identità personale attraverso la produzione dei contenuti sui social media

Laboratori tecnici

- Sensibilizzazione all'uso dell'identità digitale

Storia dell'arte

- L'arte digitale

ALLEGATO 4: TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Simulazione del 11/03/25

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di: PROGETTAZIONE
MULTIMEDIALE e LABORATORI
TECNICI**

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER LA MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DEL BAUHAUS

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare il coefficiente visivo (manifesto, locandina, biglietto ecc.) della mostra dedicata alla scuola del Bauhaus nella ricorrenza del centenario della fondazione.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale) biglietto di ingresso (formato a scelta)
1 cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10 cm, o 12 x 12 cm);
2. stampa: depliant (formato a scelta)
1 cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10 cm, o 12 x 12 cm);
3. web: sito della mostra composto da 1 home page e due pagine interne (formato 1024 x 780 pixel);
4. banner: 2 banner promozionali (formato 250 x 250 e 720 x 300).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11);
3. realizzare il *layout* finale;
4. consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini *raster*, elementi vettoriali e *font*);
5. consegnare l'elaborato finito in formato digitale pronto per la stampa.

BRIEF DEL PROGETTO

PREMESSE

“Formiamo dunque una nuova corporazione degli artigiani, senza però quell’arroganza di classe che vorrebbe erigere un muro di alterigia tra artigiani e artisti! Impegniamo insieme la nostra volontà, la nostra inventiva, la nostra creatività nella nuova attività edilizia del futuro, la quale sarà tutto in una sola forma: architettura e scultura e pittura, e da milioni di mani di artigiani si innalzerà verso il cielo come simbolo cristallino di una nuova fede che sta sorgendo”
(Programma del Bauhaus di Weimar, 1919).

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

**Tema di: PROGETTAZIONE
MULTIMEDIALE e LABORATORI
TECNICI**

Tratto da Kenneth Frampton, *Storia dell'architettura moderna*, Zanichelli Editore.

I principi su cui si basava il programma del Bauhaus del 1919 erano stati anticipati dal programma sull'architettura di Bruno Taut per *l'Arbeitsrat für Kunst* pubblicato alla fine del 1918. Taut sosteneva che si sarebbe potuta raggiungere una nuova unità culturale soltanto grazie ad una nuova arte del costruire, all'interno della quale ogni singola disciplina avrebbe contribuito alla forma finale. "A questo punto non ci saranno più confini tra artigianato, scultura e pittura; tutti questi aspetti saranno una cosa sola: Architettura".

Questa formulazione fu abbracciata da Walter Gropius e, per i primi tre anni dell'esistenza della scuola, dalla figura carismatica di Joannes Itten: le finalità del corso di Itten, obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno, consisteva nella possibilità di liberare la creatività dell'individuo e di mettere in grado ogni studente di valutare le proprie capacità personali.

La crescente frattura tra Gropius e Itten fu esacerbata dalla comparsa a Weimar di Theo Van Doesburg e di Wassily Kandinsky, il primo che postulava un'arte anti-individualista, l'altro un approccio all'arte emotivo.

Una revisione del programma del Bauhaus avverrà con un primo attacco di Gropius a Itten per il rifiuto monastico del mondo operato dal pittore svizzero. E verrà ribadito in occasione della prima esposizione del Bauhaus, tenutasi a Weimar nel 1923: "*L'insegnamento dell'artigianato si propone di preparare alla progettazione per la produzione di massa. Partendo dagli utensili più semplici e dai lavori meno complicati, egli (l'apprendista del Bauhaus) acquisisce gradualmente la capacità di conoscere a fondo e controllare problemi più complessi e di lavorare con le macchine, mentre, nello stesso tempo, entra in contatto con l'intero processo della produzione dall'inizio alla fine, laddove l'operaio della fabbrica non va mai al di là della conoscenza di una sola fase del processo. Conseguentemente, il Bauhaus è consciamente alla ricerca di contatti con le imprese industriali esistenti in vista di uno stimolo reciproco*".

Tratto da Sergio Polano e Pierpaolo Vetta, *Abecedario, La grafica del novecento*, Electa.

Nel campo della grafica, il Bauhaus rappresenta uno degli apici delle ricerche svolte nel primo Novecento, destinato a influenzare durevolmente gli svolgimenti successivi.

“Nel Bauhaus di Weimar – spiega Herbert Bayer nel 1928, in Tipografia e grafica pubblicitaria – una stamperia d’arte serviva alla riproduzione di opere grafiche (...) Quando si sono allestite le officine del nuovo edificio del Bauhaus a Dessau (...) è stata installata, come officina didattica, una piccola tipografia.

Niente estetismi alla moda, nel senso di “grafica di consumo”, ma un lavoro ispirato alla conoscenza delle finalità e del migliore utilizzo del materiale tipografico, fino ad allora imbrigliato in un’antiquata tradizione”.

In effetti l’insegnamento e la produzione della prima era del Bauhaus si limita alla realizzazione di stampe d’arte. Gli artefatti grafici (qualche poster, cartoline) sono caratterizzati perlopiù da un’impronta calligrafico-primitivista, legata al gusto del maestro Joannes Itten.

Bisogna attendere la prima importante mostra del 1923 per cogliere il rinnovarsi delle posizioni, sostenute dall’ingresso di Oskar Schlemmer e da un nuovo maestro, Laszlo Moholy-Nagy.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e LABORATORI TECNICI

Quest'ultimo si fa subito propugnatore di un radicale passaggio *“dalla tavolozza alla macchina”* e nel 1923 scrive: *“La tipografia è uno strumento di comunicazione. Deve essere comunicazione chiara nella forma più efficace. La chiarezza dev'essere particolarmente enfatizzata, giacché questa è l'essenza della nostra scrittura, in confronto alla comunicazione pittorica del passato.*

In primo luogo: chiarezza assoluta in ogni lavoro tipografico. La leggibilità della comunicazione non deve mai subire i paradigmi dell'estetica a priori. I caratteri non devono mai essere forzati entro forme predeterminate”.

“Una costruzione tipografica è moderna – continua nel 1926 – se trae i mezzi di cui si serve dalle proprie interne leggi (...). L'elemento che caratterizza la tecnica dei nostri attuali lavori e che è normativo per il suo sviluppo è lo sfruttamento delle possibilità offerte dalle macchine. I nostri moderni prodotti tipografici (...) dovranno avere le caratteristiche della chiarezza, della concisione, della precisione”.

A lui si deve il maturare di interessi specifici per la tipografia e l'attrezzarsi del Bauhaus verso questo settore, che mira al passaggio da una grafica statica a una forma di dinamica ibridazione tra testo e immagine, a una sinossi visuale, mutuata dalla sua sperimentale passione per la fotografia e il cinema.

“La forma, la rappresentazione, si fonda su relazioni ottiche e associative: verso una continuità visuale (...) verso la tipofoto. Che cos'è la tipofoto? Tipografia è comunicazione composta con i tipi. Fotografia è rappresentazione visiva di quanto può essere ripreso otticamente. Tipofoto è rappresentazione della comunicazione nel modo visualmente più preciso”.

Assieme a Moholy-Nagy altri maestri, quali Josef Albers, Herbert Bayer, Joost Schmidt approfondiscono e modulano l'idea di una “nuova tipografia”, sia sul versante del disegno di nuove lettere (mirante al “monoalfabeto” come nel caso dell'Universal di Bayer del 1926) sia su quello della comunicazione grafica tramite artefatti a stampa e una serie di straordinarie sperimentazioni.

I principi compositivi della tipografia del Bauhaus, inizialmente mutuati dal neoplasticismo di Van Doesburg e dal costruttivismo russo, si erano andati rafforzando nel tempo e attraverso la prassi, con considerazioni tayloriste ed economiche di massima efficienza ed economia di mezzi.

Nonostante gli sforzi dei maestri, a ciò corrispose però la diffusione dell'idea di uno "stile" Bauhaus: *"Il risultato fu la rapida adozione – riassume amaramente Bayer – di banali apparenze esterne (...) quel che restò fu l'abuso di grossi punti, di barre spesse, di fregi e imitazioni della natura con i materiali tipografici ma, in tal modo, ci si trovava di nuovo al punto di partenza"*.

OBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto vuole promuovere una esposizione centrata sulla filosofia e sul metodo che hanno contraddistinto la scuola tedesca. Mediante la comunicazione si vuole mostrare lo spirito originale che ha caratterizzato la visione della tipografia, ma anche delle discipline che ne hanno costituito la struttura portante fino al 1933, anno della sua chiusura; una esposizione che vuole indagare anche sul lascito culturale che ha avuto il Bauhaus nella grafica, nell'architettura e in tutte le arti visive.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE
MULTIMEDIALE e LABORATORI
TECNICI

TARGET

- globale

OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

Raccontare un metodo, usandone il linguaggio.

IL TONO DI VOCE

- ENERGICO
- ENTUSIASTA
- FUTURO
- STORIA

PIANIFICAZIONE DEI MEDIA

- stampa: quotidiani e riviste;
- affissioni;
- web, social;
- comunicazione *below the line*.

TESTI DA INSERIRE

titolo: *Bauhaus*

sottotitolo: *una scuola, un*

metodo date: 16 luglio / 30

novembre 2019 luogo:

Milano, Palazzo Reale

info: www.bauhausmostra.it www.palazzorealemilano.it

LOGHI DA INSERIRE

logo: Palazzo Reale

logo: Comune di Milano

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e LABORATORI
TECNICI

Allegati 2

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. In che cosa consiste la pianificazione strategica di marketing?
2. Quali sono le grandezze del carattere e come vengono misurate?
3. Oltre al prodotto da stampare, quali sono gli elementi grafici presenti su un foglio macchina necessari alla fase di stampa e allestimento di un prodotto editoriale?
4. Con quali tecniche è possibile, in una pagina, ottenere l'equilibrio degli elementi grafici?

Durata massima della prova: 8 ore. La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.). È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Simulazione del 08/04/2025

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER IL CONVEGNO INTERNAZIONALE DEDICATO AL SISTEMA ALIMENTARE (*FOOD SYSTEM*)

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine e l'*headline* della comunicazione

per il convegno internazionale dedicato al “SISTEMA ALIMENTARE” (FOOD SYSTEM).

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale);e cartolina promozionale.
- B. stampa: materiale promozionale: cartolina o depliant (formato a scelta);
- C. web: una *home page* e due pagine interne (Formato 1024x780 pixel);
- D. *banner*: promozionale dell'evento (formato 728x90 pixel).e (formato 300x1050 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/rough) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (massimo 15 righe);

3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

PREMESSA

Il tema del sistema alimentare (*food system*) e del diritto a una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta è un argomento spinoso nell'attuale dibattito sociale.

Il *food system* include le materie prime, i processi e le infrastrutture inerenti all'agricoltura, alla vendita, al trasporto e al consumo di prodotti alimentari.

Oggi, in molti casi, è difficile garantire una sicurezza alimentare, intesa come qualità e sostenibilità della produzione e della vendita del cibo. Altrettanto difficile è trovare il giusto equilibrio tra allevamento e agricoltura nel rispetto delle risorse naturali.

Il cibo è un bisogno primario dell'uomo e, oltre a essere disponibile, deve essere di qualità, diversificato, accessibile, sicuro e conveniente. Inoltre si deve considerare che c'è uno stretto legame fra salute, benessere e cibo. Infatti sia la malnutrizione che l'obesità sono problemi collegati al modo in cui si produce, commercializza e consuma il cibo.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Ciò è riscontrabile nello sviluppo economico e negli stili di vita delle società sedentarie e urbanizzate, che hanno mutato le abitudini alimentari. Accanto alla scomparsa delle tradizioni culinarie e alla richiesta di prodotti sempre disponibili a basso prezzo, si ha una massificazione del cibo e la perdita del concetto di qualità alimentare. Le conseguenze di questi cambiamenti sono: da un lato il sovrappeso e l'obesità nei paesi industrializzati, dall'altro la malnutrizione e la denutrizione nei paesi in via di sviluppo.

In aggiunta a quanto detto sopra, richiedono una riflessione sia la crescita della popolazione mondiale che il relativo benessere, in quanto questi fattori spingono ad aumentare e a intensificare la produzione alimentare.

Non si deve dimenticare che l'ambiente in cui viviamo crea il cibo e ne modella la produzione; di contro, il sistema alimentare costruito per produrlo modifica l'ambiente stesso. Questa interattività tra sistema alimentare e ambiente impone radicali cambiamenti al *food system* odierno, prima che i danni siano irreversibili. Se ne deduce che, nel prossimo futuro, lo sviluppo della produzione alimentare dovrà rispondere a criteri di sostenibilità, in particolare nel ricercare di non ridurre ulteriormente le foreste, le aree protette e la biodiversità, già minacciate fortemente dall'espansione urbana.

Altro punto importante da considerare per migliorare il *food system* è ridurre la quantità di prodotti alimentari che sono quotidianamente sprecati.

SOTTOTEMI A CUI ISPIRARSI

La sfida della biodiversità

La massimizzazione delle produzioni agricole e la richiesta di prodotti sempre disponibili, porta alla diffusione di colture non autoctone, trattate chimicamente o geneticamente modificate. Come rivendicare l'importanza della stagionalità e delle colture locali?

Obesità e denutrizione

Il mutare degli stili di vita e dell'alimentazione causa: sovrappeso e obesità nei paesi industrializzati, malnutrizione e denutrizione nei paesi in via di sviluppo. Come promuovere scelte quotidiane orientate ad un maggiore equilibrio alimentare globale?

Emigrazione ed immigrazione

L'emigrazione e l'immigrazione danno vita a società multi-culturali, in cui tradizioni e stili di vita si incontrano e si scontrano. Il valore culturale del cibo può diventare un mezzo di integrazione sociale? Come riscoprire il suo carattere di identità culturale?

Sistemi territoriali interconnessi

Il cibo deve essere valorizzato e promosso dalle persone nel proprio territorio d'appartenenza. Il cibo è una risorsa locale e preziosa, che dà vita a molteplici sistemi, in cui tutti gli elementi connessi ad esso debbono essere valorizzati. Come far comprendere l'importanza di queste relazioni?

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Obiettivo: Descrizione del progetto

Il convegno intende affrontare il tema dell'alimentazione, indagandone le implicazioni sociali, ambientali ed economiche.

L'alimentazione è la fonte della vita per tutti gli esseri viventi e per il pianeta stesso, per questo è necessario un sistema alimentare che garantisca uno sviluppo sostenibile basato sulla salute della natura e di conseguenza su quella di tutti gli esseri viventi. Il *food system* a cui tendere è una produzione che genera poco scarto, che conserva il territorio, il sistema e la comunità a cui appartiene. L'obiettivo è promuovere il cambiamento del *food system* attraverso l'educazione alimentare e le campagne d'informazione, per garantire una miglior nutrizione e perché ciò avvenga è fondamentale partire da scelte personali consapevoli.

Focus target

- Operatori sociali.
- Insegnanti della scuola primaria e secondaria.
- Studenti universitari.
- Cittadini responsabili.

Obiettivi di comunicazione

Il target deve capire che:

- il sistema alimentare ha una pesante ricaduta sulla qualità della vita degli esseri viventi e del pianeta;
- la globalizzazione ha generato una serie di cambiamenti negli stili di vita che hanno portato alla massificazione del cibo e di conseguenza alla perdita del concetto di tradizione e qualità alimentare;
- il sistema alimentare è estremamente complesso, esso è influenzato dall'ambiente e lo influenza;
- che ha pesanti implicazioni socio/economiche;
- si impone una responsabilità personale nella scelta quotidiana del consumo del cibo.

Il target deve:

- aumentare le conoscenze nei confronti di questa problematica scottante;

- diventare consapevole delle implicazioni socio/economiche che il food system comporta.

Il tono di voce:

- PROFESSIONALE
- COLTO
- INTERNAZIONALE
- COINVOLGENTE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Valori da comunicare

Responsabilità, attenzione, condivisione, sostenibilità, qualità, benessere, salute, sistema interconnesso.

Pianificazione dei Media

- stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;
- affissioni;
- *web* Internazionale;
- comunicazione *below the line*.

TESTI DA INSERIRE

Titolo: trovare *l'headline* (può essere anche in inglese)

sottotitolo: sistema alimentare/food system

date: 20 / 22 ottobre 2017

luogo: ROMA / Palazzo dei Congressi

via: piazza John Kennedy, 1

info: www.sistemacibo.com

LOGHI DA INSERIRE

logo: CREA

logo: Comune di Roma

Allegati

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti);
- loghi.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

PARTE SECONDA

1. Si chiede, al candidato, di fornire una definizione di *marketing*, di *vision*, *mission* e piano di *marketing*.
2. Cosa è un'inquadratura? Quali tipi di inquadrature esistono?
3. Come si costruisce lo *storyboard*? Come si sviluppa lo *storytelling*?
4. Qual è la definizione del termine pubblicità? Perché, in ambito persuasivo, si parla di *logos*, *ethos* e *pathos*?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (informa sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Modalità di svolgimento della II prova scritta

Aspetti tecnici

Gli studenti, nel corso dell'anno, hanno utilizzato applicativi in Cloud per poter sviluppare il compito assegnato, sia durante le verifiche periodiche sia nelle simulazioni svolte nei mesi di marzo ed aprile. Il tutto è stato eseguito:

- utilizzando dispositivi forniti dalla scuola connessi a una sottorete;
- tracciati in tutte le interazioni in rete da essi eseguite.

È fatto assoluto divieto di utilizzo di dispositivi personali e la condivisione della rete personale tramite hotspot.

Aspetti progettuali

Inoltre va preso in considerazione che ogni progetto grafico, sia in ambito professionale sia in contesto scolastico, prende avvio da una fase preliminare fondamentale: la ricerca iconografica. Questa attività consiste nell'individuazione, analisi e selezione di immagini coerenti con il tema, il messaggio e il target del progetto.

Nella pratica professionale, la ricerca iconografica rappresenta un passaggio strategico. Il grafico analizza contesti visivi esistenti, stili espressivi, riferimenti storici o tendenze contemporanee, al fine di costruire un immaginario visivo solido e distintivo.

In ambito scolastico, la stessa metodologia viene introdotta per educare gli studenti alla progettazione consapevole. Imparare a ricercare, valutare criticamente e selezionare le immagini da utilizzare o da reinterpretare costituisce una competenza chiave nella formazione grafica.

Oggi questa ricerca avviene in rete, attraverso motori di ricerca, archivi fotografici, siti di stock image, banche dati museali e piattaforme di condivisione visiva. È fondamentale che tale ricerca sia guidata da criteri estetici, semantici e tecnici, che gli studenti in uscita devono possedere. Senza una ricerca iconografica adeguata, il progetto grafico rischia di risultare generico, privo di personalità e inefficace nella comunicazione. Al contrario, una ricerca ben condotta consente di fondare il progetto su basi solide, offrendo riconoscibilità, coerenza visiva e valore comunicativo al risultato finale.

ALLEGATO 5: MATERIALI SIMULAZIONE COLLOQUIO

Materiali in copia per la Commissione